

CAFÉ MÜLLER La stagione del Cirko Vertigo destinata esclusivamente allo streaming torna sabato

Allegrì ancora "Solo in teatro" «Ma con la commedia dell'arte»

Le platee dei teatri continuano a rimanere vuote, ma non lo sono altrettanto le menti e la fervida immaginazione di organizzatori, registi e compagnie che vi gravitano intorno. Un esempio virtuoso, in questo senso, lo offre proprio la torinese Fondazione Cirko Vertigo che continua a fronteggiare il critico periodo storico in corso con un cartellone che non si è quasi mai interrotto. Il tutto, naturalmente, mediante un palinsesto rigorosamente online e inedito, "Solo in teatro", ossia la stagione ideata dalla regista Caterina Mochi Sismondi inaugurata a giugno e ora pronta per presentare i suoi primi appuntamenti del 2021.

A introdurli, uno dei più grandi nomi della scena teatrale contemporanea: Eugenio Allegrì, in live streaming sabato 16 gennaio con "Il grande viaggio nella commedia dell'arte". In diretta dal Café Müller, l'attore piemontese ripercorrerà le origini e le diramazioni del teatro comico, attingendo a citazioni, brani, riflessioni, confiden-



Eugenio Allegrì

ze e descrizioni che, con il loro dispiegarsi, tratteggeranno i volti dei protagonisti principali della Commedia dell'Arte.

«Tutto lo spettacolo si svolgerà in una dimensione colloquiale con il pubblico - commenta Allegrì -, anche se si tratterà di un dialogo solo ideale», motivo per cui «oltre ai pezzi recitati, lo spettacolo sarà

una sorta di discorso che fornirà informazioni e approfondirà alcune conoscenze del pubblico rispetto a questa forma artistica». Che, lo ricordiamo, «è il nostro teatro moderno, anche se ha cinque secoli di vita - continua l'attore di Collegno -, è quello da cui Goldoni stesso è partito, ma è anche un genere di teatro che oggi si

vede molto poco». Per tale ragione, l'incontro di sabato avrà carattere fortemente divulgativo e sarà rivolto sia agli adulti, sia ai ragazzi (soprattutto liceali), al fine di presentare e riportare alla memoria alcuni brani che, «a mio avviso, sono appuntamenti irrinunciabili per la maschera nella commedia».

Tra i volti citati non mancheranno, infatti, talenti come Folengo, Ruzante, Andreini, Biancolelli e, soprattutto, l'indimenticato Dario Fo e il suo "Mistero Buffo", al quale Allegrì renderà omaggio. Quello cui «sono più affezionato, però - conclude l'attore -, è il pezzo del "Parlamento" di Ruzante: il mio preferito, sia perché è stato il primo che ho portato in scena all'inizio della mia carriera, sia perché è stato scritto nel 1521 e sono trascorsi esattamente 500 anni da allora. E lo stesso Fo, con pieno diritto, si definiva il nuovo Ruzante». Inizio alle 21 su Nice Platform (biglietto a 3,50 euro).

Roberta Scalise